



COMUNE di TORTORICI
(Messina)

ORDINANZA

N. 12 Reg. in data 03-08-2022

Documento informatico formato e depositato in conformità alle disposizioni del CAD

OGGETTO:

ORARI DI APERTURA E CHIUSURA BAR ED ESERCIZI COMMERCIALI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - PRESCRIZIONI

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

Premesso che con la liberalizzazione delle attività commerciali, attuata in forza del D.L. 201/2011 (Decreto cd. "Salva-Italia"), al fine di adeguare la disciplina nazionale ai principi previsti dall'ordinamento comunitario in tema di libera concorrenza tra operatori e pari opportunità di accesso al mercato, è stata previsto che le attività commerciali come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande, sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni:....d-bis) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio sempre nel rispetto dei valori costituzionalmente garantiti della sicurezza e della salute nonché del decoro urbano;

Rilevato che è interesse e compito di ogni Amministrazione tutelare e favorire lo sviluppo della libera iniziativa economica in ogni forma in cui si esplica, rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale, e garantire la partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del territorio nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione;

Preso atto che ciascuna attività commerciale è tenuta al rispetto delle disposizioni normative che la regolano, evitando di arrecare gravi pregiudizi alla salute, all'incolumità pubblica e alla sicurezza urbana in genere, in tal modo riducendo l'insorgere di episodi criminosi, quali fenomeni di insicurezza urbana legati anche all'abuso di alcool, sostanze stupefacenti e allo schiamazzo notturno;

Richiamate le segnalazioni acquisite per le vie brevi con cui la locale Stazione dei Carabinieri ha rappresentato a questo Ente problematiche d'ordine e sicurezza pubblica che si sono registrate nel recente passato nei pressi di alcune attività di somministrazione di alimenti e bevande, che svolgono anche attività di diffusione musicale ad alto volume, con grave turbamento della quiete pubblica e della vivibilità sociale, stante le lamentele di diversi cittadini che evidenziano la formazione di assembramenti di persone nelle ore notturne, che spesso si protraggono fino al mattino successivo, in particolare in prossimità di esercizi di pubblici;

Dato atto che si perpetua anche quest'anno, una situazione che scaturisce dalla presenza di eccessivi rumori e schiamazzi, diffusione di musica ad alto volume, connessi altresì alla presenza di notevole afflusso di persone nei pressi delle attività dei locali di somministrazione di alimenti e bevande, e che la suddetta situazione contrasta con le finalità di libera esplicazione della personalità umana, ledendo prioritari interessi pubblici connessi alla salvaguardia dei valori della sicurezza, della salute e dell'ambiente urbano;

Considerato che per tutela della salute si intende anche la tutela dall'inquinamento acustico dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo e che pertanto il rispetto della quiete pubblica quale bene collettivo è funzionale al rispetto della salute dei cittadini, quale fondamentale diritto dell'individuo costituzionalmente garantito;

Ritenuta la necessità per l'Amministrazione comunale di porre in essere tutte le azioni tese a tutelare la salute, l'incolumità e la sicurezza pubblica, nonché il decoro urbano e la quiete pubblica, nelle zone interessate dalle attività di somministrazione alimenti e bevande, contemperando nel contempo l'esigenza dei residenti nell'area del perimetro urbano e aree limitrofe a non essere disturbati indiscriminatamente e senza limiti di orario, tenuto, altresì, conto che nella stagione estiva è notoriamente incluso il periodo delle ferie dei lavoratori destinato al riposo e al reintegro delle energie psico-fisiche spese nel corso dell'anno nell'espletamento delle varie e multiformi attività lavorative;

Considerata l'urgenza di prevenire l'ulteriore verificarsi di episodi come quelli segnalati dall'Arma dei Carabinieri territorialmente competente, regolamentando l'orario di chiusura degli esercizi pubblici, al fine di scoraggiare la formazione di aggregazioni notturne di persone e di prevenire turbative all'ordine e alla sicurezza pubblica, nonché disturbi alla quiete pubblica e al giusto riposo notturno dei residenti o temporaneamente dimoranti;

Visto l'art. 54 della D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.L. 23 maggio 2008 n. 92 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" convertito, con modificazioni, dalla L. 24 luglio 2008 n. 125;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008;

Tutto ciò premesso e considerato, fatto salvo il principio di liberalizzazione degli orari sancito dal D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, fino al 15 settembre 2022;

ORDINA

- Tutte le tipologie di pubblici esercizi, esercizi di vicinato alimentare, laboratori artigianali di prodotti alimentari (a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo: ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self - service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari), fermo restando il possesso delle autorizzazioni di legge, sono tenuti ad osservare l'apertura dei locali al pubblico dal Lunedì alla Domenica, dalle ore 5.00 alle ore 2.30 del mattino seguente;
- E' fatto obbligo ai gestori/titolari degli esercizi pubblici in argomento di interrompere tassativamente le diffusioni musicali e le emissioni sonore all'interno dei locali e nelle aree esterne di pertinenza nei giorni sopra indicati, al più tardi, entro e non oltre le ore 01.00, restando salva, entro l'orario di chiusura al pubblico, la possibilità di utilizzare musica di sottofondo all'interno del locale nel rispetto dei limiti di esposizione al rumore, senza arrecare disturbo alla quiete pubblica.
- È fatto obbligo ai gestori/titolari della attività di apporre, in luogo ben visibile, all'interno dei locali, apposito cartello indicante l'orario di apertura e chiusura dell'esercizio;

AVVISA

- Dopo l'orario di chiusura sopra indicato, i locali dovranno essere sgomberati dal pubblico e non potranno essere somministrate al pubblico ulteriori bevande alcoliche;
- Agli esercenti attività commerciali di somministrazione e vendita di bevande alcoliche non solo è vietata la vendita ma anche la somministrazione di bevande alcoliche a soggetti minori di anni 18;

DISPONE

- Che la presente Ordinanza sia notificata a tutti gli esercizi commerciali del territorio comunale di

vendita e somministrazione alimenti e bevande;

- Che la presente Ordinanza abbia validità fino al 15 settembre 2022 e sia trasmessa alla Prefettura/U.T.G. di Messina, alla Questura di Messina, al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Capo d'Orlando e al Posto fisso della Polizia di Stato, alla locale Stazione dei Carabinieri nonché all'Ufficio di Polizia Municipale e all'Ufficio Tecnico del Comune di Tortorici per i provvedimenti di competenza;

AVVERTE CHE

- l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza comporterà a carico dei trasgressori l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del Tuel, nonché la comunicazione di notizia di reato ai sensi dell'art.650 c.p. ove ne vengano ravvisati gli estremi;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente, ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

La sottoscrizione del presente atto amministrativo e dei suoi allegati, sono resi mediante firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni (CAD)

Dalla Residenza Municipale, **03-08-2022**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

SINDONA - MULE' - ROSA

Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.